

Nota introduttiva

Per celebrare i sette secoli trascorsi dalla fondazione dello *Studium generale* (1308) l'Ateneo perugino ha allestito, nei primi mesi del 2009, la mostra "Maestri, insegnamenti e libri nella storia dell'Università di Perugia", che ha illustrato la storia degli insegnamenti universitari attraverso i testi prodotti ed utilizzati dai maestri perugini di arti, diritto, teologia e medicina. In dieci sezioni tematiche la mostra e il relativo catalogo a stampa¹ hanno ripercorso le vicende dello *Studium Perusinum* dalle sue origini alla fine dell'età moderna, mettendo in luce le figure dei docenti, gli aspetti salienti dei metodi d'insegnamento, i rapporti dello Studio con la città e le professioni, le vicende del libro, manoscritto e a stampa, come strumento didattico e come prodotto di scienza.

Nella prima parte del presente libro si propongono, in assetto organizzato e progressivo, i contributi relativi al mondo giuridico accademico perugino tra XIV e XVIII secolo compresi in quel catalogo sotto forma di schede. Essi sono stati modificati in più punti, arricchiti di note e ordinati in sequenza cronologica con lo scopo di offrire una galleria di protagonisti e di temi rappresentativi dei molteplici e fecondi legami tra scienza e pratica giuridica nei secoli in cui l'università ha intrecciato la sua vicenda con quella della città e delle sue istituzioni.

Nella seconda parte del libro vengono riesaminati e approfonditi alcuni aspetti della biografia di Bartolo da Sassoferrato alla luce dei testi (il diploma di laurea, i privilegi imperiali, gli atti di concessione della cittadinanza perugina, il testamento), che nel 1576

¹ *Maestri, insegnamenti e libri a Perugia. Contributi per la storia dell'Università (1308-2008)*, a cura di C. Frova, F. Treggiari, M.A. Panzanelli Fratoni, Milano, Skira, 2009.

Giovanni Paolo Lancellotti pubblicò nella sua *Vita Bartoli*, arricchendo la tradizione biografica bartoliana con la divulgazione di fonti sino allora ignote, ma dopo allora né ritrovate né da nessuno mai più testimoniate. Pur rimanendo sospeso il giudizio sulla loro autenticità, quei testi vengono ripubblicati nella terza parte del libro con una traduzione italiana a fronte.